

VareseNews

Il programma di Orrigoni: “Varese concreta, sport e famiglia”

Pubblicato: Sabato 7 Maggio 2016



In 10 slides, con un clima informale, tra i bambini e in maglione leggero, **Paolo Orrigoni** ha spiegato il suo programma elettorale per la città di Varese. “Ci abbiamo lavorato molto, è un programma serio, concreto, fattibile, approfondito. Siamo persone concrete – ha detto durante una conferenza stampa al Bar Pirola – abbiamo tanto da fare”.

Orrigoni guida una coalizione di **centrodestra** e ha scelto come linea guida quella di creare più opportunità in città. La sua visione è quella di uno spazio e una comunità che siano più attrattivi per le famiglie, dove si crei sviluppo, anche riportando a Varese almeno **2mila persone residenti** nei prossimi 5 anni.

“**La famiglia sarà uno dei nostri capisaldi** – ha affermato – e in ogni punto del nostro programma saranno previsti interventi che andranno ad aiutare i nuclei famigliari”. **Il progetto sociale** prevede tra le altre cose la creazione di una casa del volontariato **nell’Ex Macello civico di Belforte**, uno stabile che da anni attende una completa riqualificazione. “Lo realizzeremo attraverso un **accordo di programma** con la Regione Lombardia – ha aggiunto Orrigoni – e prevede anche la realizzazione di un progetto come la **banca del tempo** che ha già ben funzionato in altre città”.

Il capitolo sicurezza si apre con il completamento di un bando per **l’illuminazione pubblica** che già questa giunta sta elaborando, e che dovrebbe far risparmiare molte risorse grazie a una maggiore efficienza energetica. Questo permetterà di avere più fondi da utilizzare per la sicurezza tra cui anche la valorizzazione della polizia locale. Per ambiente e mobilità Orrigoni pensa a incentivi per il risparmio

energetico, ribadisce il no al consumo di suolo ma conferma la costruzione della **Gasparotto Borri**: “Sfido chiunque a dire che non sia un’idea di **buon senso**, alcuni dicono di no solo perché ci sono le elezioni e bisogna attaccare gli avversari, ma è una strada che permetterà a tanti di evitare di passare dal centro e migliorerà la mobilità”. Infine anche l’incentivazione della mobilità elettrica.



Capitolo imprese: su questo Orrigoni gioca in casa, essendo da anni il numero uno di una grande azienda come Tigros. “Bisogna pensare a valorizzare il commercio – ha sostenuto – ma soprattutto tagliare la burocrazia, rendere più veloci le pratiche amministrative e rivolgere l’attenzione al nostro ruolo di città di confine. Abbiamo il 3,6% di varesini che lavorano oltreconfine”.

Una parte importante degli investimenti, Orrigoni la gioca sullo sport: “**Destineremo 5 milioni di euro alla sistemazione degli impianti sportivi esistenti**”.

Su cultura e tempo libero, è certo che **piazza Repubblica sarà il primo progetto** da prendere in mano per la realizzazione del nuovo teatro. Un’idea forte sarà quella della “**Notte bianca della cultura**” ma anche la valorizzazione del lago e del Sacro Monte.

Orrigoni torna su Piazza Repubblica, quando parla del capitolo **giovani**: “In quel comparto vorremmo realizzare anche **uno spazio per le start up innovative** – ha spiegato – inoltre andrà creato un rapporto più stretto con l’università e riattivare l’Informagiovani, molto apprezzato negli ultimi anni”.

L’organizzazione vedrà una task force in comune per i progetti prioritari. **Gli assessori dovranno realizzare 8 incontri all’anno** con le realtà associative e i funzionari prendere ferie in base ai progetti che stanno curando, per non farli rallentare.

“**Sono orgoglioso di quello che ha fatto l’attuale amministrazione** – ha aggiunto nel finale – al lavoro fatto aggiungeremo anche una visione speciale per la Varese del futuro” . Un giornalista chiede quanto tempo potrà dedicare al comune: “Tutto il tempo necessario – ha ribattuto Orrigoni – non preoccupatevi della mia agenda, sono abituato da 40 anni a gestirla da solo...ho una certa esperienza in merito”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it